

Progetto CERTILINGUA®



ATTESTATO EUROPEO DI ECCELLENZA

PER COMPETENZE PLURILINGUI E COMPETENZE EUROPEE e INTERNAZIONALI

Istituto Tecnico Economico «E. Caruso» Napoli

4 febbraio 2020

Progetto CertiLingua®

- o Il progetto, **nato in ambito di cooperazione transfrontaliera** su iniziativa dei Ministeri dell'Istruzione dei Paesi Bassi e del Nord Reno Vestfalia, intende sostenere il **plurilinguismo e la mobilità degli studenti** con una attestazione internazionale sulle competenze linguistiche e trasversali (life skills)
- o L'interesse del progetto è tale che alcuni paesi, fra cui l'Italia (USR Lombardia), avviano un periodo di sperimentazione nel biennio 2007-2009
- o Obiettivo del progetto è associare al diploma di scuola secondaria di II grado un Attestato di Eccellenza **CERTILINGUA®** in grado di documentare **la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue, oltre la lingua madre**

CertiLingua® in Europa

In Europa, i Ministeri dell'Istruzione dei Paesi aderenti al progetto CertiLingua, sottoscrivendo il Protocollo d'intesa sulle modalità di cooperazione, divengono membri della Rete internazionale CertiLingua e si impegnano a far rispettare nelle scuole coinvolte i criteri di qualità richiesti per il rilascio dell'attestato

- o Austria
- o Belgio (Vallone e Fiamminga)
- o Estonia
- o Francia
- o Germania (alcuni Lander)
- o Italia
- o Repubblica Ceca
- o Russia - Territorio di Perm'
- o Svezia



COMPENDIUM CertiLingua®

Hannover, 2018 – Roma, 2019

- o © Copyright 2019 MIUR - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione - Gruppo di lavoro "*COMPENDIUM CertiLingua*"
- o Il presente Compendium contiene tutti i documenti ufficiali e vincolanti. Lo scopo è presentare i documenti – compreso l'Attestato di Eccellenza – in una sequenza logica per facilitarne l'utilizzo.
- o I singoli documenti, raccolti in base ai diversi gruppi di destinatari, sono reperibili sul sito web di *CertiLingua* alla pagina *www.certilingua.net*.

INDICE COMPENDIUM

- o **1. Imparare a conoscere *CertiLingua*: Attestato di Eccellenza per competenze plurilingui, europee e internazionali**

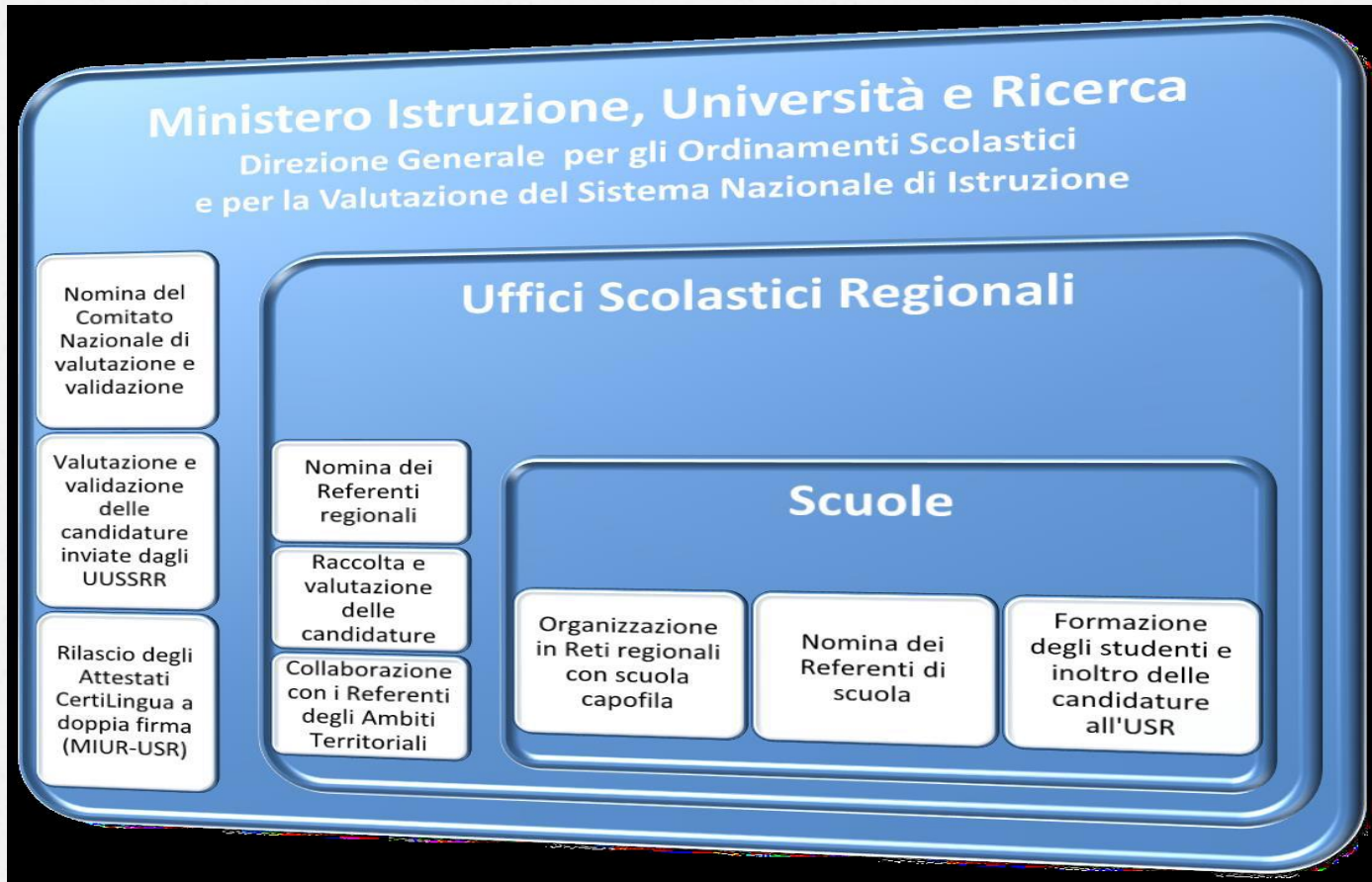
- o **2. Il CUORE di *CertiLingua*: Il progetto “faccia a faccia” Norme e Linee guida**

- o **3. Documenti**

Struttura organizzativa internazionale



Struttura organizzativa italiana



**Dall'a.s. 2011/2012 la Direzione Generale
per gli Ordinamenti scolastici promuove
il Progetto “CertiLingua®”**

**L'attestato è un Label di eccellenza
che viene rilasciato dai singoli Uffici
Scolastici Regionali, previa verifica
da parte di un Comitato di
Valutazione e Validazione nominato
dal MIUR e costituisce un valore
aggiunto al Diploma di istruzione
secondaria di II grado**

L'Attestato viene rilasciato gratuitamente a studentesse e studenti che abbiano dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali in due o più lingue straniere

REQUISITI PER LE SCUOLE

- Insegnamento di due o più lingue straniere moderne, fino all'ultimo anno di scuola secondaria di II grado, per arrivare al Livello B2 o superiore *del Quadro Comune Europeo di Riferimento* per le lingue (QCER).
- Corsi bilingui CLIL/EMILE in una o più Discipline Non Linguistiche (DNL) per un numero minimo di 70 ore di lezione nell'ultimo biennio della scuola secondaria di secondo grado oppure 140 ore negli ultimi 4 anni.
- Insegnamento su tematiche europee e internazionali, punto di partenza per progetti internazionali “faccia a faccia” con studenti e partner di altri Paesi come definito dagli Standard di Eccellenza *CertiLingua* nelle competenze interculturali.

REQUISITI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO

- ❑ Competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) in due lingue straniere moderne
- ❑ Idonei strumenti di valutazione (richieste curriculari, esami di Stato, certificazioni internazionali, buone pratiche condivise)
- ❑ Uso del Portfolio delle Lingue (PEL)
- ❑ Europass

- ❑ Partecipazione attiva ad almeno un corso CLIL/EMILE nella scuola secondaria di II grado
- ❑ L'insegnamento di DNL deve far parte dell'offerta formativa linguistica curricolare della scuola
- ❑ Ogni DNL del curriculum di scuola può essere insegnata con metodologia CLIL
- ❑ Prestare attenzione agli standard di qualità con misure di controllo (test di livello, feedback da parte di colleghi del team CLIL, amici critici, ecc)

- ❑ Competenze europee e internazionali conseguenti ad attività curriculari e partecipazione al progetto *"faccia a faccia"*
- ❑ Padronanza di una disciplina o di moduli interdisciplinari su tematiche internazionali
- ❑ Riflessione critica sulle conoscenze acquisite
- ❑ Progetto autentico in una delle lingue straniere che sia in grado di coniugare le competenze linguistiche con l'app.to disciplinare curricolare (esperienze con studenti di altri paesi europei, attività lavorative all'estero, ecc)

DOCUMENTI RACCOMANDATI ALLE SCUOLE E AGLI STUDENTI COME GUIDA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE EUROPEE/INTERNAZIONALI

- ❑ Portfolio Europeo delle Lingue (PEL)**
- ❑ Autobiografia degli incontri Interculturali (AIE) del Consiglio d'Europa**
- ❑ Quadro di Riferimento per gli Approcci Plurali alle Lingue e alle Culture (QRAP)**
- ❑ Quadro Comune per le Competenze Europee/ELOS (QCCE)**

1° REQUISITO

**COMPETENZE LINGUISTICHE DI LIVELLO B2 O SUPERIORE IN ALMENO
2 LINGUE CURRICOLARI DIVERSE DALLA PROPRIA LINGUA MADRE**

Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale

La certificazione è un documento ufficiale, riconosciuto internazionalmente, rilasciato da enti autorizzati dall'A.L.T.E. (*Association of Language Testers in Europe*) e accreditati dal MIUR, che attesta il grado di conoscenza di una lingua straniera in conformità al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue



A.L.T.E.



Association of Language Testers in Europe

<https://www.alte.org/Our-Full-Members>

L'obiettivo prioritario dell'A.L.T.E., sin dalla sua costituzione nel novembre 1990, è stato quello di fornire un servizio utile all'utenza delle certificazioni in Europa; **conoscere almeno due lingue diverse dalla propria è prerequisito fondamentale** per garantire quella che il Consiglio d'Europa definisce come la libera circolazione dei cittadini europei

2° REQUISITO FREQUENZA DI CORSI CLIL

in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70^h di lezione nell'ultimo biennio oppure per almeno 140^h di lezione negli ultimi quattro anni delle scuole secondarie di II grado

II CLIL

(Content and Language Integrated Learning)

è un approccio finalizzato al potenziamento dell'insegnamento/apprendimento di una seconda lingua utilizzandola come veicolo per l'apprendimento di altri contenuti;

suo aspetto fondamentale è l'integrazione tra lingua e contenuto.

CLIL IN EUROPA

La politica linguistica europea *incoraggia l'uso delle lingue straniere per l'insegnamento delle materie non linguistiche e promuove un'educazione plurilingue e interculturale, favorendone una forte diffusione in tutti i Paesi europei*

CLIL in Italia

- o L'Italia è il primo paese dell'Unione Europea a introdurre il CLIL in modo ordinamentale nella scuola secondaria di II grado.
- o I Regolamenti attuativi del 2010 della Riforma Gelmini hanno introdotto l'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.
- o CLIL Norme transitorie: nota n. 4969 del 25/7/2014 (fino a quando?)
- o Il Progetto CertiLingua diventa un'opportunità per riflettere sul curricolo d'istituto verso proposte dirette a valorizzare l'educazione linguistica

Apprendimento Integrato di Contenuto e Lingua Content and Language Integrated Learning

- o Un dispositivo metodologico di didattica cooperativa finalizzato a sviluppare abilità e competenze nelle lingue e nel contenuto disciplinare
- o Attività di insegnamento/apprendimento focalizzata su una **comunicazione autentica** che richiede approcci cognitivi in cui la lingua diventa strumento per esprimere conoscenze specifiche non direttamente collegate alla Lingua Straniera (LS)

CLIL e dintorni

Un mixer equilibrato che necessita di una condivisa programmazione

- o *EDUCATIVA* (Perché propongo?)
- o *DIDATTICA* (Come interagisco?)
- o *FORMATIVA* (Quali prospettive?)
- o *COGNITIVA* (Che cosa prediligo?)
- o *VALUTATIVA* (Quanto e quando apprezzo?)

3° REQUISITO

COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA

maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti ai

CertiLingua® Standard of Excellence in Intercultural Competences

CertiLingua □ Standards of Excellence in Intercultural Competences¹

European – International Competences

Knowledge of cultural and social diversity

I have socio-cultural knowledge of foreign cultures whose languages I have acquired.

I understand the importance, structure and function of European and international institutions (EU, CoE, UN etc.), in relation to each other and to national/regional affairs.

I can apply my knowledge about communication and regard conventions of foreign cultures.

Awareness and attitudes

I am open to foreign languages and cultures and respect cultural and language diversity.

I can recognise, question and qualify opinions and prejudices of and in foreign cultures and modify my attitudes if necessary.

I can form my own opinion about European and international issues (such as EU- enlargement, constitution, globalisation, climate change etc.) and the consequences for citizens. I am aware of which issues can only be solved in international cooperation.

Skills how to interact in intercultural contexts

I can carry out and evaluate tasks together with people from other countries in face-to-face meetings.

I can use strategic skills to recognise and resolve language and cultural misunderstandings and conflicts in different forms of internationally organised project work.

I can act in a reflected way in interculturally challenging encounters and situations.

¹ Based on the Framework of Reference for Pluralistic Approaches (FREPA) 2007, http://carap.ecml.at/Portals/11/documents/C4pub2007E_20080302_FINAL.pdf

and the Common Framework for Europe Competence (CFEC) 2010,

http://europeesplatform.nl/elos/wp-content/uploads/sites/3/2013/07/Microsoft_Word_-_Common_CFEC_May_2010.pdf .

COMPETENZE EUROPEE/INTERNAZIONALI

Progetto “faccia a faccia”

- o Si intendono per competenze europee/internazionali conoscenze, abilità e atteggiamenti misurati secondo il «Quadro Comune per le Competenze Europee» (QCCE) che orienta nella valutazione di tali competenze
- o Gli studenti CertiLingua® devono raggiungere il livello 4 nei domini 1-2-3 degli Orientamenti Europei Internazionali (OEI) del QCCE
- o Il progetto “faccia a faccia” è una **caratteristica esclusiva** di CertiLingua e ha la finalità di promuovere le lingue straniere e le competenze interculturali

Standard CertiLingua di Eccellenza nelle competenze interculturali

o **COMPETENZA SCIENTIFICA**

- ❖ Quadro Comune per le Competenze Europee (ELOS/QCCE)
- ❖ Quadro di Riferimento per gli Approcci Plurali alle lingue e alle culture (CARAP/FREPA)

o **ESPERIENZA SUL CAMPO**

- Orientare e sostenere gli studenti nei loro progetti
- Valutare i progetti e la loro documentazione
- Condividere idee e buone pratiche

COMPETENZE EUROPEE/INTERNAZIONALI

LIVELLO 4 DEL (QCCE)

Conoscenza della diversità culturale e sociale	<p>Conosco la realtà socio-culturale dei paesi di cui ho studiato le lingue.</p> <p>Comprendo l'importanza, la struttura e la funzione delle Istituzioni Europee e Internazionali (UE, ONU, ecc.), delle relazioni sia tra di loro sia con istituzioni nazionali/regionali.</p> <p>Sono in grado di mettere in pratica le mie conoscenze in campo comunicativo, rispettando convenzioni e culture straniere.</p>
Consapevolezza e atteggiamenti	<p>Sono aperto/a alle lingue e culture straniere e rispetto diversità culturali e linguistiche.</p> <p>So valutare opinioni e riconoscere pregiudizi inerenti culture diverse, adeguando i miei atteggiamenti alla situazione.</p> <p>Esprimo opinioni personali circa questioni di rilevanza Europea e internazionale (quali l'ampliamento dell'UE, la costituzione, la globalizzazione, i cambiamenti climatici, ecc.) e loro ricaduta sui cittadini.</p> <p>Sono consapevole che tali questioni possono essere risolte solo attraverso la cooperazione internazionale.</p>
Abilità di interazione in contesti interculturali	<p>Svolgo e valuto compiti in collaborazione con persone di altri paesi durante incontri in presenza.</p> <p>So usare abilità strategiche per individuare e risolvere incomprensioni e conflittualità linguistico-culturali in varie attività progettuali organizzate a livello internazionale.</p> <p>Rifletto e agisco in modo adeguato in incontri e situazioni impegnative dal punto di vista interculturale.</p>

GLI APPROCCI PLURALI

L'evoluzione della didattica delle lingue nel corso degli ultimi trent'anni ha fatto emergere quattro approcci plurali

- o **éveil aux langues**
 - o **intercomprensione tra lingue affini**
 - o **approccio interculturale**
 - o **didattica integrata delle lingue**
- o **Si ha *éveil aux langues*** quando una parte delle attività riguarda lingue che la scuola non ha intenzione di insegnare
 - o **L'*intercomprensione*** tra lingue affini prevede un lavoro parallelo su due o più lingue che appartengono ad una stessa famiglia
 - o **L'*approccio interculturale*** raccomanda strategie destinate a favorire la riflessione sulle modalità del contatto tra individui che dispongono di riferimenti culturali differenti
 - o **La *didattica integrata delle lingue*** mira ad aiutare a stabilire legami tra un numero limitato di lingue, quelle il cui insegnamento/apprendimento è indicato dal curriculum scolastico

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI COOPERAZIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE

- o Il progetto personale dello studente deve mirare a produrre una documentazione che sia espressione di una riflessione autentica per lo sviluppo delle competenze
- o **LINEE GUIDA PER I REFERENTI** (livello orientamento – Perché questo progetto? Quale collegamento con il curricolo di scuola? L'aspetto interculturale apre all'efficacia?)
- o **LINEE GUIDA PER GLI STUDENTI** (livello progettuale – In che misura la tematica del progetto scelta si innesta con la cultura storico-sociale della lingua scelta?))
- o **CHECKLIST PER STUDENTI E REFERENTI** (livello valutativo – scheda di controllo per valutare la documentazione del progetto)

Documenti da compilare

- 1. Scheda di candidatura dello studente (vedi pag. 25)**
- 2. Documentazione e riflessione sul progetto personale dello studente (vedi indice pag. 26)**
- 3. Dichiarazione personale dello studente (vedi pag.27)**

Esempio di sviluppo progetto (vedi pag.26)

Indice

- o **Punto di partenza / motivazione personale**
 - Descrizione del tema del progetto “faccia a faccia “¹ e spiegazione degli aspetti europei e internazionali²
 - Aspettative personali
 - Collegamento del progetto al curriculum scolastico / ad una materia
- o **Realizzazione del progetto**
 - Descrizione oggettiva dello svolgimento del progetto
 - Collegamento della prospettiva interculturale allo svolgimento del progetto
- o **Riflessione**
 - Esperienze interculturali
 - Riflessione a posteriori sulle esperienze interculturali fatte nel corso del progetto
- o **Appendice**
 - Fonti / Bibliografia, se utilizzate
 - Dichiarazione di lavoro autonomo (obbligatoria)
 - Autorizzazione a pubblicare in forma anonima

1 Il progetto *CertiLingua* “faccia a faccia” si svolge negli anni della scuola secondaria di II° grado. Di norma ha luogo all'estero nell'arco di parecchi giorni. Per progetti che si svolgono nel Paese del candidato occorre illustrare in modo adeguato l'aspetto dell'incontro “faccia a faccia”. Un singolo incontro, superficiale oppure molto breve, nonché una discussione puramente teorica su questioni interculturali non rispettano i requisiti richiesti.

2 La focalizzazione interculturale affina le conoscenze interculturali maturate attraverso gli incontri avvenuti durante il progetto “faccia a faccia”.

Progetto «faccia a faccia»

- o Progetto in autonomia
- o L'idea progettuale deve essere «calibrata» sullo studente
- o Lo sviluppo del progetto deve rappresentare in maniera chiara e coerente l'incontro personale della/o studentessa/studente con la cultura storico-sociale del paese della lingua scelta
- o Presentazione generale della tematica
- o Descrizione concreta dell'esperienza

DICHIARAZIONI

da sottoscrivere da parte dello studente candidato *Certilingua*

Tutta la documentazione relativa al progetto *CertiLingua* *deve essere prodotta dai candidati stessi in modo autonomo.*

Ai fini della ricerca scientifica e sui siti *CertiLingua* *potrebbero essere pubblicate in forma anonima le documentazioni dei progetti personali come esempi di buone pratiche.*

È tuttavia necessario il consenso dell'autore.

Il/ la sottoscritto/a _____, nato/a a _____
residente a _____ in via _____
allievo/a dell'istituto _____

con la presente **dichiara di aver redatto la documentazione del progetto personale in modo autonomo utilizzando soltanto le fonti e i supporti elencati;**

- con la presente **autorizzo la pubblicazione anonima della documentazione del mio progetto**
- con la presente **NON autorizzo la pubblicazione anonima della documentazione del mio progetto.**

Firma dello studente

Accordo di rete

L'ACCORDO, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE (ART. 7 DPR n. 275/99), PREVEDE:

- **collaborazione** per iniziative di diffusione e sensibilizzazione della diversità linguistica
- **valorizzazione** dei processi di apprendimento linguistico anche mediante scambio temporaneo di docenti e pratiche online
- **controllo** di qualità dei livelli essenziali di prestazione mediante la ricerca e la condivisione di specifici test di progetto standardizzati
- **reciprocità** sistemica per la progettazione comune di programmi di cooperazione europea
- **formazione** e aggiornamento in servizio dei docenti (seminari, scambi culturali, partenariati con Enti e Università, gemellaggi, ecc.)

Accordo di Rete CertiLingua® Campania 2019-2022

- o L'accordo è stato firmato il 26 marzo 2019
- o Hanno aderito 25 scuole campane così distribuite per

AV	BN	CE	NA	SA
1	1	4	13	5

Scuola Capofila della rete è l'ITE «E. Caruso» di Napoli.

La rete è articolata in un comitato di pilotaggio e un'assemblea.

L'assemblea ha tra i suoi compiti quello di «deliberare l'adesione di nuove scuole»

La rete prende il nome di

Rete Regionale CertiLingua® della Campania

L'obiettivo è ampliare la rete della Campania per favorire ulteriori adesioni al percorso di eccellenza CertiLingua

Rete Regionale CertiLingua® della Campania

Finalità principali della rete:

- o **Promuovere il progetto CertiLingua**
- o **Sostenere processi innovativi e di ricerca nell'apprendimento plurilinguistico**
- o **Favorire momenti di formazione per i docenti DNL in ottica CLIL**
- o **Incoraggiare iniziative di apprendimento non formale e informale**
- o **Aderire a standard di qualità indicati dal QCER e dal QCCE**
- o **Coordinare proposte progettuali di confronto e scambio di esperienze d'aula**
- o **Introdurre misure comuni di valutazione, controllo e monitoraggio**

Domanda di accreditamento alla Rete CertiLingua®

- Il modulo predisposto deve essere compilato a cura della Istituzione scolastica e firmato dal Dirigente Scolastico
- La domanda di accreditamento prevede la compilazione di specifiche tabelle a conferma dei requisiti e degli impegni previsti dall'Accordo
- **Deve essere inoltrata entro il giorno 10/03/2020 al seguente indirizzo mail:**
silc.certilingua@gmail.com

APPROFONDIMENTI

a cura dell'USR Campania - Ufficio IV- ORDINAMENTI

È stato realizzato, da parte dell'Ufficio IV – Ordinamenti scolastici un dossier che presenta contributi sull'educazione linguistica e sull'approccio interculturale in ottica cittadinanza europea.

Il dossier, dal titolo “Il Sistema integrato delle lingue in Campania – Opportunità culturale e Cittadinanza europea” rientra nella politica di diffusione delle lingue per veicolare strumenti di processo e di prodotto utili a sostenere un sistema integrato delle lingue in Campania

Il dossier è liberamente scaricabile dal link

<http://www.campania.istruzione.it/allegati/2018/DOSSIER%20SILC%20versione%20definitiva.pdf>

Progetti in autonomia

L'Ufficio IV, in linea con le indicazioni della Direzione generale dell'USR Campania, ha predisposto un rilevamento delle iniziative programmate dalle scuole campane nel corso del triennio 2016-2019 di vigenza del PTOF, con l'intento di raccogliere dati quanto - qualitativi, utili a descrivere e documentare il grande interesse e l'impegno che le comunità scolastiche, in rapporto alle differenti realtà territoriali di appartenenza, hanno prodotto e stanno ancora producendo. A tale scopo è stato realizzato un modulo di rilevamento google per monitorare a livello di singola scuola le molteplici iniziative effettuate per poter rappresentare i diversi esiti in maniera aggregata.



APPROFONDIMENTI

a cura dell'USR Campania - Ufficio IV- ORDINAMENTI

- *Le proposte sono orientate a promuovere una riflessione verso una ricerca attiva nei confronti delle potenzialità che la diversità linguistica può presentare come opportunità in grado di cogliere nella differenza (**realtà oggettiva**) il senso di responsabilità del principio di uguaglianza (**dovere**) per costruire profili di equità per tutti e per ciascuno, rimuovendo gli ostacoli (**diritto**), a salvaguardia di un'istruzione di qualità e di uno sviluppo sociale e culturale integrale.*
- *Per i progetti realizzati in autonomia l'Ufficio ha effettuato un monitoraggio i cui risultati sono stati raccolti in un dossier dal titolo "SILC – Buone prassi... in autonomia" liberamente scaricabile dal seguente link*

<http://www.campania.istruzione.it/allegati/2019/SILC%20-%20buone%20prassi%20in%20Campania.pdf>

Considerazioni finali

- o Le indicazioni suggerite nel presente lavoro rappresentano solo delle linee generali, pertanto si raccomanda l'attenta lettura del nuovo Compendium (2019)
- o Per le scuole della Rete è previsto entro fine marzo un seminario di approfondimento con esperti del settore
- o Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Istruzione non statale - ai seguenti recapiti :
- o dirigente scolastico prof. Gennaro Salzano, referente regionale CertiLingua: 081/5576440, e-mail gennaro.salzano@istruzione.it
- o dirigente scolastica prof.ssa Donatella Solidone: 081/5576218, e-mail donatella.solidone@istruzione.it
- o prof.ssa Maria Mainardi: 081/5576204, e-mail maria.mainardi.73@gmail.com

Grazie per l'attenzione

